

De Luca: “Troppi casi covid nelle scuole”. Al Tasso due classi in quarantena

di Monica De Santis

“Nei primi sette giorni di apertura noi registriamo nell’Asl Na1 189 casi positivi tra gli alunni, 29 positivi. I contatti scolastici in quarantena sono tremila per il mondo della scuola. Vorrei che davvero affrontassimo problema senza ideologismi. I familiari stretti degli alunni positivi sono 470. Davvero il tema della scuola va affrontato senza ideologismi. Vorremmo aprire tutto ma non è possibile”. Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca che appunto a sette giorni dalla riapertura delle scuole superiori ha tracciato un primo bilancio. Aumentano i casi dunque in tutta la regione tra gli studenti ed aumentano anche a Salerno e provincia. Diversi i comuni che hanno predisposto la chiusura delle scuole e dirigenti scolastici che hanno messo classi in quarantena. Da Eboli a Sassano, da Cava de’ Tirreni a San Marzano sul Sarno e poi ancora Salerno, Pontecagnano e in molti altri comuni. Nella città capoluogo, nella mattinata di ieri la dirigente scolastica del Liceo “Torquato Tasso” ha dovuto mettere in quarantena due classi. La decisione è stata assunta dopo che sono stati registrati 5 casi negli ultimi giorni. Di questi 3 studenti avevano deciso di rimanere a casa e che non sono mai ritornati in presenza, mentre altre 2 studentesse di età e classi diverse che all’inizio della scorsa settimana erano invece tornate tra i banchi, hanno avuto contatti con i loro compagni e con diversi docenti. Per una delle due la positività è stata comunicata venerdì sera; per l’altra la comunicazione è giunta domenica. Dirigente e docenti responsabili hanno ricostruito in pochissimo tempo la catena dei contatti avuti dalle due giovani nel rispetto dei protocolli adottati in questi casi

nelle scuole. Alla luce di quanto emerso è stato inevitabile per la dirigente scolastica decretare, ieri mattina al termine della lezione, la quarantena per le due classi e per 12 docenti: gli ambienti ed i bagni intanto sono stati prontamente sanificati mentre è stato deciso – per le due classi coinvolte – la totale didattica a distanza per gli altri studenti fino al 4 maggio.